



*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

Polizia Municipale del Lido
Commissario Ferruccio Filipello
Via Dardanelli 3 – Lido di Venezia
pm.lido@comune.venezia.it

Capitaneria di Porto
Direzione Marittima di Venezia
venezia@guardiacostiera.it

Carabinieri
Comando Stazione Lido
Riviera San Nicolò, 33 – Lido di Venezia
stve546160@carabinieri.it

Polizia di Stato
Commissariato San Marco
comm.sanmarco.ve@pecps.poliziadistato.it

Guardia di Finanza
Comando Brigata Lido di Venezia

Venezia, 16 luglio 2013

Comunicato stampa LIPU

Redentore a San Nicolò (Lido di Venezia) con pulcini in spiaggia: manuale di sopravvivenza e appello a cittadinanza e Forze dell'Ordine

La conservazione della biodiversità del litorale del Lido è una priorità sempre più urgente, ma la cui attuazione non è facile, dovendosi armonizzare con la forte vocazione balneare dell'isola.

Una delle specie che sta pagando il prezzo maggiore alla sempre più capillare fruizione balneare delle spiagge "libere" di San Nicolò, Alberoni e Ospedale al Mare è certamente il Fratino (*Charadrius alexandrinus*), un uccello mimetico color sabbia che nidifica sulle spiagge tra metà marzo e fine luglio. Il Fratino è particolarmente protetto a livello europeo ed è ormai a rischio di estinzione in Italia. Il disturbo arrecato da bagnanti e cani, unitamente alla forte presenza di predatori associati alla presenza dell'uomo come corvidi e gatti, porta al sempre più costante fallimento delle nidificazioni.

Quest'anno 9 delle 12 nidificazioni avvenute a San Nicolò da aprile ad oggi sono state in questo modo distrutte. Si sono salvati solo due nidi posti all'interno delle aree efficacemente recintate (recinto LIPU alla Marina Militare, recinzione del cantiere del MOSE). Il terzo nido si è salvato al Pachuka, grazie ad uno sforzo di protezione condiviso con il gestore.

Ad un solo giorno d'età e dopo una maratona di 800 metri, i pulcini sono stati accompagnati dai genitori nell'area vicina alla diga di San Nicolò, dove vengono allevati, grazie all'accumulo delle alghe e alla disponibilità degli invertebrati di cui si nutrono (pulci d'acqua e altri). Il viaggio dei pulcini, seguito passo passo dai volontari della LIPU, è stato compiuto alla sera e all'alba quando minore è la presenza di cani e persone in spiaggia.



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.
Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it



*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

La sopravvivenza dei pulcini è quotidianamente una sfida a persone, cani sciolti, gatti e cornacchie per riuscire a spostarsi dalla duna alla battigia e non morire di fame, non essere schiacciati, non essere uccisi o feriti. Sabato scorso i fratini si sono salvati a stento dall'ennesimo attacco di un cane lasciato libero. A poco servono i cartelli messi apposta da LIPU e dal Comune di Venezia per sollecitare l'uso del guinzaglio. I pochi pulcini di oggi sono i fratini del domani, e sono sempre più preziosi per la conservazione di questa specie a rischio di estinzione e per la salvaguardia della biodiversità delle spiagge del Lido.

San Nicolò è un'Oasi di protezione della fauna selvatica (L.n. 157/92), e rappresenta una Zona di Protezione Speciale ai sensi della direttiva europea 43/92. LIPU, che da vent'anni si batte per la salvaguardia di San Nicolò e delle specie che vi abitano, fa quindi un accorato appello perché nell'area di San Nicolò, e soprattutto nel tratto di 200 m prossimo alla diga, vengano rispettati il divieto di campeggio, di accendere fuochi e di lasciare liberi i cani. Nella notte del Redentore, nella quale tradizionalmente l'area è molto frequentata, LIPU chiede che i fruitori della spiaggia si accampino per la serata il più possibile lontano dalla diga, per limitare l'impatto su questa specie minacciata.

LIPU rivolge l'appello alle Forze dell'Ordine perché, compatibilmente con gli altri impegni della serata del Redentore, svolgano un servizio di controllo nell'area di San Nicolò compresa tra la diga e il Pachuka, volta a vigilare il rispetto dei divieti vigenti.

dr. Antonio Borgo
(referente LIPU per San Nicolò)

Foto allegate:

*Adulto e pullo di fratino nella quotidiana corsa per la sopravvivenza.
Ambiente di nidificazione.*



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.

Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it